



Confartigianato
Imprese Veneto

La Federazione

informazione quotidiana sull'attività regionale

10/03/20

professionali hanno mediamente delle capacità di pulizia molto elevate che, in alcuni casi, raggiungono livelli di vera e propria sanificazione. Ricordo inoltre che nelle nostre attività vengono rispettate le indicazioni ministeriali finalizzate a contenere al massimo il rischio legato al coronavirus”.

“Questa è una delle più incisive iniziative degli ultimi anni dedicate alla categoria -conclude il Presidente regionale di Confartigianato Tintolavanderie-. In questo periodo storico credo valga la pena che ogni collega, che ha disposizione il nostro studio ed il cartellone, lo rilancia sui social o come comunicazione aziendale rendendo evidente alla clientela ed alle famiglie, la differenza tra un lavaggio domestico o di altra natura ed un trattamento professionale eseguito da personale qualificato con attrezzature di ultima generazione e prodotti esclusivi”.



La Federazione

informazione quotidiana sull'attività regionale

10/03/20

Cig In Deroga in Veneto - Firmato L'accordo

La Regione del Veneto e Confartigianato Imprese Veneto, unitamente alle altre associazioni datoriali artigiane e di ogni altro settore produttivo e CGIL, CISL, UIL e ulteriori organizzazioni sindacali hanno siglato oggi pomeriggio l'accordo quadro che apre l'iter per l'applicazione della cassa integrazione in deroga per Covid-19.

L'accesso a questa speciale Cig in deroga prevista dal D.L.9/2020 è limitato ai soli casi di accertato pregiudizio in conseguenza degli effetti economici negativi determinati dall'emergenza sanitaria in corso e dalle ordinanze emanate dalle autorità competenti.



La Cig in deroga covid-19 si applica alle imprese private che non dispongono o che hanno esaurito a normativa vigente gli ammortizzatori sociali ordinari:

- FSBA per artigiani non edili con qualunque numero di dipendenti;
- CIGO per artigiani edili e imprese industriali in genere;
- CIGS per imprese industriali e commerciali con più di 15 addetti e artigiane con più di 15 addetti dell'indotto;
- FIS per imprese del terziario/turismo/studi professionali altre tipologie di datori con più di 5 addetti.

La CIG in deroga Covid-19 potrà essere riconosciuta retroattivamente a decorrere dal 23 Febbraio 2020 per una durata massima di un mese, pari a 30 giornate e prevede procedure sindacali di attivazione semplificate.

La Cig in deroga riconosce, come FSBA, un'integrazione al reddito delle ore di lavoro perso pari al 80% del salario nel tetto del massimale mensile lordo di circa 1.200 euro, il pagamento sarà diretto da parte dell'INPS al lavoratore cassaintegrato.

Per la piena operatività serviranno altri passaggi tecnici ma la volontà delle parti sociali e della Regione è quella di accelerare al massimo l'iter per consentire al più presto di caricare le domande sul portale dedicato della Regione che saranno accolte in ordine cronologico.

Il Presidente Bonomo esprime soddisfazione per l'intervento condiviso con la Regione e le altre parti sociali che rappresenta per le imprese artigiane un ulteriore strumento che amplia la dotazione di sostegno al reddito già garantita dalla bilateralità artigiana tramite FSBA e che da subito potrà dare un concreto aiuto a tutte le micro imprese del turismo, pubblici esercizi, terziario, scuole materne private e altri datori di lavoro che occupano da uno a cinque addetti privi di una soluzione per evitare di licenziare i loro dipendenti e che si trovano con le loro attività di fatto ferme per ordinanza o prive di clienti per le necessarie misure a tutela della salute che sono state adottate per prime proprio in Veneto. Denuncia però come insufficienti le risorse sin qui stanziati dal Governo per la Cig in deroga. Vanno aumentati lo stanziamento (oggi fermo a 40 milioni per il Veneto) e la copertura temporale, oggi limitata ad un solo mese.